



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"  
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644  
email: [avic87500g@istruzione.it](mailto:avic87500g@istruzione.it) – C.M. AVIC87500G Website: [www.icccriscuoli.eu](http://www.icccriscuoli.eu)

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.  
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI  
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS  
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/44417  
0827/41075 o 41228  
0827/ 43041  
0827/45025

email: [scuolatorella@gmail.com](mailto:scuolatorella@gmail.com)  
email: [scuolaguardialombardi@gmail.com](mailto:scuolaguardialombardi@gmail.com)  
email: [scuolamedia.morra@gmail.com](mailto:scuolamedia.morra@gmail.com)  
email: [scuolakennedyrocca@gmail.com](mailto:scuolakennedyrocca@gmail.com)  
email2: [mediarocca1@gmail.com](mailto:mediarocca1@gmail.com)

*Documento protocollato digitalmente*  
n.3183

Sant'Angelo dei Lombardi li 31/08/2018  
Agli atti della scuola, Albo, Sito Web.  
Ai docenti  
Ai genitori  
Agli alunni

Oggetto: *atto di Indirizzo e linee guida per l'integrazione del POFT triennale per il Collegio Docenti Anno Scolastico 2018/2019 ed ai fini della predisposizione del POFT 2019/2022 ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e della legge 107/2015.*

In vista dell'imminente avvio dell'anno scolastico, con il presente documento si indicano **le linee guida e gli orientamenti** integrativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa di revisione annuale e Triennale, miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio al fine di orientare l'attività del Collegio dei docenti.

Il Dirigente scolastico in un'ottica di miglioramento continuo e secondo il principio della leadership diffusa o partecipata ritiene opportuno fare proprie alcune indicazioni scaturite al termine dell'operato delle F.S d'Istituto desunte dalle rispettive relazioni conclusive di queste figure di sistema, le quali a seguito si riportano:

- Proseguire con l'organizzazione di percorsi di recupero degli apprendimenti per i discenti in situazioni di disagio socioculturale e/o socioeconomico;
- Ottimizzare e portare a regime i percorsi di musicoterapia in orario curriculare (per le classi dei vari ordini di scuola), per favorire agli alunni D.A. in situazione di gravità la piena inclusione scolastica;
- Integrare l'offerta formativa con Progetti d'inclusione specifici per alcuni alunni dell'Istituto (in primis per quelli affetti da disabilità gravi). Saranno i vari Consigli di classe ad indicare le tipologie di interventi necessari.
- Percorsi formativi agli insegnanti sulle tematiche:
  - "Educazione socio-affettiva", comprendente anche argomenti come la sessualità, il bullismo, la comunicazione efficace, la peer education, le life

skills (da estendere, se possibile, anche ai genitori interessati). A tal proposito si propone la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico per la strutturazione e realizzazione del progetto formativo e l'attivazione di uno sportello di ascolto;

- “Stili di apprendimento”;
  - “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento”, anche nella scuola primaria e secondaria (utilizzo delle prove di lettura MT e di altri strumenti di osservazione);
- Acquisto di testi specifici per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (Prove MT – kit per la scuola secondaria);
  - Attivazione, laddove ancora non eseguita, della funzione on line che permette, tramite registro elettronico, la visualizzazione degli assegni scolastici da parte delle famiglie, al fine di avere un pieno controllo del diario dei propri figli.
  - Limitare il numero delle visite guidate ad una o due al massimo;
  - Progettare le uscite con ulteriore anticipo (per l'anno scolastico venturo, ciò sarà particolarmente importante in quanto, avendo già pensato di proporre Matera per il Viaggio di Istruzione in quanto “Capitale Europea della Cultura 2019” sarà richiesta una prenotazione con largo anticipo considerato l'elevato numero di scuole che faranno la stessa scelta);
  - evitare l'uscita didattica concomitante di più classi soprattutto per rendere meno difficoltosa la sostituzione nei plessi dei docenti accompagnatori;
  - Conservare, per le classi seconde della scuola Secondaria, un' uscita di due giorni con una sola notte fuori (come in realtà doveva essere), in modo tale da anticipare l'esperienza che poi i nostri alunni avranno modo di vivere nel loro ultimo anno di Scuola Secondaria di I° grado;
  - Rivedere la collaborazione con eventuali soggetti esterni a sostegno della progettazione e strutturazione delle uscite.
  - Ottimizzare gli incontri periodici per socializzare e condividere i documenti fondamentali dell'Istituto e per la rilevazione delle criticità e dei bisogni.
  - Ottimizzare l'organizzazione del lavoro all'interno delle commissioni, riducendo il numero dei componenti; spesso si è rilevata poca partecipazione fattiva e un contributo non equo. I componenti delle commissioni dovrebbero rappresentare tutti i plessi e settori (un solo componente per settore e plesso).
  - Suddividere ogni commissione in sottocommissioni con compiti specifici da espletare.
  - Sarebbe opportuno che facessero parte della commissione Continuità prioritariamente i docenti coordinatori delle classi/sezioni “ponte”, da individuare dopo l'assegnazione delle classi da parte del DS.
- Rimodulare gli incontri delle classi ponte nel modo seguente:
- giugno: compilazione e consegna delle schede per il passaggio delle informazioni al docente referente;
  - settembre: revisione del materiale e passaggio delle informazioni ai docenti delle classi iniziali.

- Tra le attività delle classi ponte (primaria/secondaria) si suggerisce almeno un incontro tradizionale per la conoscenza degli ambienti, degli spazi, dei programmi di studio e delle eventuali difficoltà tipiche del passaggio verso l'ordine di scuola superiore.
- Per le attività di Orientamento si propone di eliminare la visita verso gli istituti superiori del territorio, lasciando facoltà alle famiglie di accompagnare i propri figli agli Open Day offerti dalle scuole superiori.
- Maggiore collaborazione da parte dei docenti coordinatori di classe/sezione e di chiunque ricopra un ruolo, come da funzionigramma d'istituto, per snellire le procedure di ricerca dei dati utili al monitoraggio periodico delle varie attività.
- Documentazione più dettagliata dei lavori prodotti nei dipartimenti/ambiti.
- Scuola primaria. Convocazione dei dipartimenti disciplinari ad integrazione degli incontri di programmazione unitaria, di differente natura e finalità (almeno tre nell'anno scolastico o quando se ne presenti la necessità...) per:
  - un maggiore e produttivo confronto tra i docenti sulle attività didattiche;
  - uno scambio di esperienze;
  - facilitare lo svolgimento dei compiti di progettazione e valutazione;
  - un'organizzazione dettagliata che stabilisca i tempi e le modalità di realizzazione per ogni azione.
  - Rinnovare i gemellaggi per farli eventualmente ricadere all'interno dell'uscita di più giorni.
  - Definire la creazione di un gruppo di lavoro "Erasmus" finalizzato a garantire eventuali opportunità di aggiornamento professionale all'estero da parte dei docenti che lo desiderino.

**Il Ds ritiene di confermare inoltre come prioritari i seguenti punti già individuati:**

- "Innovare classicamente", introdurre nella pratica didattica una innovazione rispettosa della nostra identità storico-culturale e capace di valorizzare le nostre radici.
- Potenziamento del set di strategie metodologiche in uso, privilegiando la didattica ludica, la drammatizzazione, quella esperienziale, il thinkering, la *Games Construction Based Learning*, il debate, il service learning e quanto perfezionato all'interno dei percorsi formativi triennali, con un'attenzione particolare all'area della progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di **compiti di realtà** all'interno della didattica per competenze.
- Potenziamento dello studio della **lingua e della cultura spagnola** nei vari plessi dell'Istituto.
- Potenziamento delle educazione musicale e motoria a livello di scuola Primaria nei vari plessi dell'Istituto.
- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali ad esempio la matematica, le lingue straniere e la lingua italiana, la prima alfabetizzazione informatica o la lingua latina con l'utilizzo di risorse interne all'Istituto.

- Attività per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare e per il potenziamento dell'eccellenza.
- Standardizzazione per tutte le classi delle verifiche periodiche in parallelo coerenti con i criteri di valutazione previsti dal comma 3 dell'art.4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto.
- Prosecuzione dei progetti che hanno caratterizzato l'Istituto, connotati da un elevato livello partecipativo e qualitativo quali ad esempio le iniziative volte a promuovere la legalità, la redazione di un giornalino scolastico ecc.
- Potenziamento delle strategie dell'orientamento, anche d'intesa con l'Università e con l'Adi.
- Potenziamento delle buone pratiche strutturali all'interno dell'IC.
- Valorizzazione in tutte le programmazioni educative e disciplinari della **tematica del rispetto** per sé stessi (educazione sanitaria e cura del proprio benessere psicofisico, per gli altri (legalità ed educazione affettiva) e per l'ambiente (ecologia).
- Valorizzazione del sentimento e della consapevolezza di appartenenza alla nazione italiana ed all'Unione Europea.
- Intercultura, inclusione ed integrazione: potenziamento e sostegno di attività finalizzate all'integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- Potenziamento della conversazione utilizzando una seconda lingua europea.
- Implementazione, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali: LIM e Laboratori.
- Valorizzazione dell'identità storico-culturale locale (Sanniti- Longobardi, peculiarità paesaggistiche e patrimoniali) e prosecuzione dell'esperienza formativa effettuata nel modulo "Progettare il curricolo locale"
- **Valorizzazione dei macro argomenti selezionati come "temi dell'anno": Il centenario della fine della prima guerra mondiale (4 Novembre 2018), Matera capitale Europea della cultura 2019 (Il Patrimonio culturale dell'Italia Meridionale in un'ottica di fruizione diffusa).**

Per quest'anno scolastico l'indicazione del Ds è quella di approfondire la seguente tematica: "Lingua, cultura e tradizioni del Meridione d'Italia".

- Intensificazione della collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, imprese, esperti del mondo della cultura.
- Trasparenza delle azioni e dei percorsi e di corresponsabilità dei risultati rispetto ai genitori.

Tra gli aspetti formativi, vanno annoverate le attività di orientamento, le uscite sul territorio, la partecipazione alle manifestazioni socioculturali e i viaggi d'istruzione che sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze e pertanto i docenti nelle sedi appropriate sono tenuti a costruire intorno a ciascuna proposta di viaggio o di evento un progetto di Unità disciplinare di accompagnamento e supporto.

Per quanto concerne gli eventi, le manifestazioni culturali i docenti sono chiamati a pianificare (orientativamente entro il mese di ottobre 2018) con congruo anticipo la loro volontà di adesione e progettare le necessarie azioni di supporto. Sarà cura della F.S. o del referente di settore individuato, elaborare uno schema riepilogativo delle iniziative di supporto all'offerta formativa che si intende programmare per ciascuna classe o gruppo alunni.

A questi obiettivi il DS intende ancora aggiungere:

- 1) la necessità di implementare la ricerca e la sperimentazione didattica, con la prosecuzione dell'esperienza di un gruppo interambito dedicato UNITA' FORMATIVA D'AMBITO di cui siamo capofila.
- 2) L'adesione ad un circuito di Biblioteche scolastiche digitali innovative.
- 3) Il supporto educativo domiciliare agli alunni ospedalizzati e/o con gravi patologie.
- 4) La necessità di meglio ottimizzare la struttura e l'utilizzo delle aree laboratoriali.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del Pof e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti di Staff ed i Collaboratori del DS.

Con l'augurio di un sereno e proficuo lavoro.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfio

*Nicola Trunfio*